

- N. 197 — Ordinanza 26 novembre 1981 Pag. 736

Assistenza e previdenza — Personale degli enti locali — Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 3 — Indennità premio di servizio — Superstiti aventi diritto all'indennità in forma indiretta — Delimitazione — Questione già decisa (sent. n. 110 del 1981) — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

- N. 198 — Ordinanza 26 novembre 1981 » 739

Assistenza e previdenza — Pensioni — Personale addetto ai servizi pubblici di telefonia — Legge 13 luglio 1967, n. 583, art. 22, legge 20 marzo 1968, n. 369, articolo unico, e legge 3 giugno 1975, n. 160, art. 31 (combinato disposto) — Contributo di solidarietà — Decorrenza — Questione già decisa (sent. n. 119 del 1981) — Manifesta infondatezza.

- N. 199 — Ordinanza 26 novembre 1981 » 745

Imposte e tasse — Agevolazioni tributarie — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, art. 34 — Esenzione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista per le pensioni di guerra — Non è estesa alle pensioni privilegiate ordinarie — Questione già decisa (sent. n. 151 del 1981) — Manifesta infondatezza.

- N. 200 — Ordinanza 26 novembre 1981 » 749

Ordine giudiziario — R.D.L. 31 maggio 1946, n. 511, art. 18 — Illeciti disciplinari dei magistrati — Non contrasta con gli artt. 21, 54 e 98 della Costituzione — Questione già decisa (sent. n. 100 del 1981) — Manifesta infondatezza.

- N. 201 — Sentenza 10 dicembre 1981 » 751

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza e della non manifesta infondatezza — Difetto di motivazione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1432, artt. 9, primo comma, e 14, primo comma (riliquidazione di pensione).

slatore — Insussistenza di un limite *ex art. 36* della Costituzione — Coordinamento degli artt. 23 e 53 con l'art. 51 della Costituzione.

N. 194 — Sentenza 26 novembre 1981 Pag. 719

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Impugnazione di una legge regionale Friuli-Venezia Giulia 3 febbraio 1964, n. 3, in realtà inesistente, per assunta violazione della competenza dello Stato — Manifesta inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Elezioni — Legge 12 dicembre 1966, n. 1078, art. 5 — Dipendenti dello Stato eletti consiglieri regionali — Periodi di aspettativa e di assenza autorizzati — Sono considerati come effettivamente prestati — Assunta disparità di trattamento tra dipendenti pubblici e privati — Obiettiva diversità di situazioni — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Legge ritenuta implicitamente abrogata, ma di cui, in realtà, è supposta la vigenza da altra successiva — Rilevanza della questione — Sussistenza.

Lavoro — Conservazione del posto di lavoro — Costituzione, art. 51 — Interpretazione — Garantisce un trattamento minimo che il legislatore può discrezionalmente migliorare in relazione alla peculiarità del caso.

N. 195 — Sentenza 26 novembre 1981 » 727

Processo civile — Processo esecutivo — Cod. proc. civ., art. 630, ultimo comma, in relazione all'art. 629 — Ordinanza del giudice dell'esecuzione dichiarativa dell'estinzione del processo per rinuncia agli atti — Non è esteso ad essa il reclamo previsto nella stessa disposizione — Irrazionalità — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 196 — Ordinanza 26 novembre 1981 » 731

Imposte e tasse — IRPEF — Detrazioni — Legge 12 novembre 1976, n. 751, art. 1, ultimo comma — Questioni già decise (sent. n. 49 del 1981) — Manifesta infondatezza.

N. 191 — Sentenza 26 novembre 1981 Pag. 687

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Sorveglianza speciale — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 9, terzo comma (modificato dall'art. 8 della legge 14 ottobre 1974, n. 497) — Arresto del contravventore ai relativi obblighi — Casi in cui è consentito — Assunta violazione della riserva di giurisdizione di cui all'art. 13 della Costituzione — Questione sollevata dopo la liberazione dell'arrestato — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

N. 192 — Sentenza 26 novembre 1981 » 693

Circolazione stradale — Cod. civ., art. 2054, terzo comma — Regime del risarcimento del danno a carico del proprietario di un autoveicolo per danni subiti dal terzo trasportato a titolo di cortesia — Interpretazione correttiva e sistematica della disposizione impugnata — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 193 — Sentenza 26 novembre 1981 » 699

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 32, primo e secondo comma — Lavoratori eletti a cariche comunali e provinciali — Permessi non retribuiti — Assunta discriminazione tra lavoratori subordinati e lavoratori autonomi, tra pubblici e privati, tra abbienti e non abbienti, etc. — Non sussiste violazione (sotto i profili adottati) degli artt. 3, primo e secondo comma, 51 e 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Funzioni pubbliche elettive — Loro esercizio non gratuito — Finalità ed estensione del principio.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cost., art. 3 — Interpretazione — Presuppone identità od omogeneità delle situazioni poste a confronto — Impiego pubblico e privato — Non sussiste omogeneità.

Lavoro — Cost., art. 51 — Posto di lavoro — Conservazione a favore di chi sia chiamato a funzioni pubbliche elettive — Non richiede che il periodo di assenza dal lavoro sia in tutto o in parte retribuito — Discrezionalità del legi-

trattamento rispetto alla prescrizione quinquennale prevista per gli altri impiegati pubblici — Questione già accolta (sent. n. 50 del 1981) — Manifesta infondatezza.

N. 114 — Ordinanza 16 giugno 1981 Pag. 21

Imposte e tasse — Imposta sul valore aggiunto — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 58, quarto comma — Asserita violazione dell'art. 3 della Costituzione — Intervenuta modifica, con effetto retroattivo, della norma impugnata — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 115 — Ordinanza 2 luglio 1981 » 25

Conflitto di attribuzione tra Stato e Provincia autonoma di Bolzano — Decreto 16 dicembre 1980, n. 85/V/LS, artt. 2, secondo comma, lett. e, e 11, secondo comma, del Presidente della Giunta provinciale — Territorio vincolato a parco — Vincoli e prescrizioni — Divieto di operazioni militari — Pregiudizio alla difesa del territorio nazionale — Sospensione dell'esecuzione del decreto limitatamente alle prescrizioni concernenti le operazioni militari.

N. 116 — Sentenza 23 giugno 1981 » 29

Processo civile — Controversie di lavoro e previdenziali — Ammissione al gratuito patrocinio — Nomina del difensore e liquidazione del compenso — Competenza a provvedere del giudice — Estraneità dell'amministrazione al procedimento — Legge 11 agosto 1973, n. 533, artt. 13, primo, secondo e terzo comma, e 14, secondo comma — Non violano l'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 117 — Sentenza 23 giugno 1981 » 37

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Misure di prevenzione — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1, 3, 9 — Asserito contrasto con l'art. 25, ultimo comma, della Costituzione — Difetto di motivazione sulla rilevanza e sulla non manifesta infondatezza della questione — Inammissibilità.

N. 202 — Sentenza 10 dicembre 1981 Pag. 755

Circolazione stradale — Responsabilità civile — Assicurazione obbligatoria — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 21, primo, secondo e terzo comma — Diversità di disciplina tra danneggiati da veicolo o natante rimasto sconosciuto e gli altri danneggiati — Razionalità — Assunta violazione degli artt. 3, 24 e 32 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto alla salute — Cost., art. 32 — Interpretazione — Oggetto e forme della tutela.

N. 203 — Sentenza 10 dicembre 1981 » 769

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Culti ammessi nello Stato — R.D. 28 febbraio 1930, n. 289, artt. 13, 14 e 15 (attuazione della legge 24 giugno 1929, n. 1159) — Assunta violazione degli artt. 8 e 20 della Costituzione — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Inammissibilità della questione.

N. 204 — Sentenza 10 dicembre 1981 » 775

Regione Campania — Comuni — Legge regionale 21 febbraio 1973, n. 7 — Costituzione di una frazione in comune autonomo — Temporanea applicazione della procedura prescritta dalla legge comunale e provinciale del 1934 (senza previo *referendum* consultivo) — Inosservanza nella specie e violazione dell'art. 133 cpv. della Costituzione — Illegittimità costituzionale dell'intera legge regionale.

Regioni — Istituzione di nuovi comuni con leggi-provvedimento previa determinazione di norme generali ed astratte (*ex art. 117 Cost.*) e ricorso al *referendum* consultivo — Periodo di primo funzionamento delle Regioni — Esercizio del potere regionale *ex art. 133 cpv. della Costituzione* — Non è precluso dalla mancata entrata in vigore dell'apposita legislazione regionale sulle circoscrizioni comunali e sulla disciplina del *referendum* — Accertamento della volontà delle popolazioni interessate nelle forme stabilite dalla legge comunale e provinciale del 1934 (come stabilito dalla sent. n. 62 del 1975).

nei suoi confronti — Inammissibilità — Fattispecie — D.L. 29 maggio 1979, n. 163 (assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato).

Assistenza e previdenza — Indennità di buonuscita — Determinazione della misura — D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1052, artt. 3 e 38 — Assunzione, a base del calcolo, dell'80 per cento dello stipendio annuo — Assunta violazione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — *Jus superveniens*: legge 20 marzo 1980, n. 75 (criteri per la riliquidazione) — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

Impiego pubblico — Trattamento economico — Legge 13 agosto 1979, n. 374, art. 1, nella parte in cui sana gli effetti derivati dall'applicazione del D.L. 29 maggio 1979, n. 163, non convertito — Assunta violazione dell'art. 77 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Decreto-legge — Mancata conversione — Decadenza degli effetti — Non impedisce di disciplinare, con legge di sanatoria, situazioni su cui incideva il decreto-legge decaduto (*ex art. 77 Cost.*).

Impiego pubblico — Trattamento economico — Legge 13 agosto 1979, n. 374, art. 1, nella parte in cui sana gli effetti derivati dall'applicazione del D.L. 29 maggio 1979, n. 163, non convertito (nella parte in cui dispone la caducazione dei provvedimenti giudiziari non definitivi e l'estinzione dichiarata di ufficio dei giudizi pendenti con la compensazione delle spese tra le parti) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Indennità di buonuscita spettante al personale dello Stato e delle aziende autonome — Relative controversie — Cognizione attribuita ai T.A.R. — Legge 20 marzo 1980, n. 75, art. 6, primo e secondo comma — Non sono violati gli artt. 3, 24, 25 e 113 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giustizia amministrativa — Cost., art. 103, primo comma — Cognizione di diritti — Può essere consentita dalla legge anche agli organi della giustizia amministrativa.

Assistenza e previdenza — Indennità di buonuscita — Legge 20 marzo 1980, n. 75, art. 4, ultimo comma — Somme dovute a titolo di riliquidazione — Non danno luogo a interessi — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 131 — Ordinanza 24 giugno 1981 Pag. 155
- Impiego pubblico — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, artt. 37 e 28 — Ambito di applicabilità — Questioni già decise (sent. nn. 118 del 1976 e 68 del 1980) — D.P.R. 31 maggio 1974, n. 417, art. 60 — Analogia della relativa questione con altre già decise — Manifesta infondatezza.
- N. 132 — Ordinanza 24 giugno 1981 » 159
- Conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato — Ricorso del presidente del Consiglio dei ministri avverso ordinanza del pretore di Menaggio — Sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi del conflitto — Ammissibilità del ricorso.
- Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Giudizio di ammissibilità davanti alla Corte — Non pregiudica la facoltà di proporre, nel corso ulteriore dell'eventuale giudizio, istanze ed eccezioni.
- N. 133 — Ordinanza 24 giugno 1981 » 163
- Reati e pene — Sospensione condizionale della pena — Cod. pen., art. 164, ultimo comma (modificato dall'art. 12 della legge 7 giugno 1974, n. 220) — Limiti alla concessione del beneficio — Questione già decisa (sent. n. 133 del 1980) — Manifesta infondatezza.
- N. 134 — Ordinanza 24 giugno 1981 » 167
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Atti con forza di legge — D.P.R. 26 maggio 1976, n. 411, artt. 35 e 43 (personale degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70) — Difetto della forza di legge — Manifesta inammissibilità (già dichiarata con sent. n. 21 del 1980).
- N. 135 — Ordinanza 24 giugno 1981 » 171
- Circolazione stradale — Autoveicoli industriali — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 121, terzo comma (sostituito dall'art. 5 della legge 5 maggio 1976, n. 313) — Limiti di

Legge regionale — Ipotesi di sviamento della funzione legislativa — Natura innovativa della legge e non di interpretazione autentica per eludere i limiti materiali ad essa posti.

N. 188 — Ordinanza 11 novembre 1981 Pag. 665

Lavoro — Indennità di anzianità — Cod. civ., art. 2941 — Prescrizione del diritto — Omessa previsione della sospensione — Mancata motivazione dell'ordinanza di rimessione sul corso della prescrizione nel rapporto dedotto nel giudizio *a quo* — Restituzione degli atti.

N. 189 — Sentenza 26 novembre 1981 » 669

Assistenza e previdenza — Dipendenti dello Stato e di enti pubblici — Norme a favore degli *ex* combattenti ed assimilati — Legge 9 ottobre 1971, n. 824, art. 6; legge 24 maggio 1970, n. 336, artt. 3 e 4 — Beneficio di una maggiore anzianità settennale ai dipendenti dei Consorzi di bonifica — Onere finanziario a carico dell'ente, istituto o azienda, datore di lavoro — Questione sotto altri profili già decisa — Non sussiste violazione degli artt. 2, 3, 36, 52, 53 e 81 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Solidarietà politica, economica e sociale — Adempimento dei relativi doveri — Determinazione dei modi e dei limiti dell'adempimento — Competenza a disporre previdenze e benefici — Non è esclusiva dello Stato, né sussiste divieto a che anche altri soggetti sopportino il relativo onere.

N. 190 — Sentenza 26 novembre 1981 » 681

Processo penale — Provvedimenti in caso di irreperibilità del vigilato — Cod. proc. pen., art. 651, secondo e terzo comma — Libero vigilato che sia arrestato e messo a disposizione del magistrato di sorveglianza — Non è previsto che l'arresto debba essere convalidato entro quarantotto ore — Violazione dell'art. 13, terzo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Libertà personale — Cost., art. 13, terzo comma — Interpretazione — Provvedimenti restrittivi adottati dall'autorità di p.s. in via provvisoria in casi di urgenza e di necessità — Convalida da parte del magistrato.

N. 205 — Sentenza 10 dicembre 1981 *Pag.* 789

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Oggetto — Atto non avente forza di legge — Esclusione —
Fattispecie — Legge 23 ottobre 1960, n. 1369, art. 8 — Non
conferisce una delega legislativa (ma attribuisce potestà
regolamentare) — D.P.R. 22 novembre 1961, n. 1192,
artt. 2, primo comma, e 3 — Inammissibilità della questione.

N. 118 — Sentenza 23 giugno 1981 Pag. 41

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Friuli-Venezia Giulia — Legge regionale 16 giugno 1978 — Concessione di contributi per strutture e impianti televisivi — Asserito contrasto con gli artt. 4 a 7 e 54 dello Statuto regionale — Attinenza alla materia dei « lavori pubblici » di competenza regionale (art. 4, n. 4, St. Friuli-Venezia Giulia) — Non incidenza sulla materia del servizio pubblico radiotelevisivo riservata allo Stato — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni a statuto speciale — Regione Friuli-Venezia Giulia — Competenza legislativa — Materie — Lavori pubblici di interesse regionale — Caratteri.

N. 119 — Sentenza 23 giugno 1981 » 49

Assistenza e previdenza — Pensioni — Personale addetto ai servizi pubblici di telefonia — Legge 13 luglio 1967, n. 583, art. 22, e legge 20 marzo 1968, n. 369, articolo unico — Contributo di solidarietà — Decorrenza — Assunta violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Valutazione della rilevanza da parte del giudice *a quo* — Difetto assoluto di motivazione — Inammissibilità della questione.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Personale addetto ai servizi pubblici di telefonia — Legge 13 luglio 1967, n. 583, art. 22; legge 20 marzo 1968, n. 369, articolo unico; legge 3 giugno 1975, n. 160, art. 31 (combinato disposto) — Ritenuta progressiva a favore del fondo sociale — Decorrenza — Determina, per un periodo prestabilito, un duplice prelievo a carico di una categoria di pensionati — Violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 120 — Ordinanza 23 giugno 1981 » 67

Locazione — Proroga dei contratti — Limiti di applicazione — Legge 22 maggio 1976, n. 349, art. 1 (conversione del D.L. 13 maggio 1976 n. 228), e legge 31 luglio 1975, n. 363, art. 1, primo comma (conversione del D.L. 25 giugno 1975, n. 255) — Rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Radicale difetto di motivazione — Manifesta inammissibilità.

- N. 121 — Ordinanza 23 giugno 1981 Pag. 71
- Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 12 agosto 1962, n. 1338, art. 2, secondo comma, lett. *a*; legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 23; legge 12 agosto 1962, n. 1339, art. 1, secondo comma — Esclusione del diritto all'integrazione — Questioni già decise (sent. n. 34 del 1981) — Manifesta infondatezza.
- N. 122 — Ordinanza 23 giugno 1981 » 75
- Imposte e tasse — IRPEF — Detrazioni — Legge 12 novembre 1976, n. 751, artt. 1, ultimo comma, e 3, ultimo comma; D.L. 6 luglio 1974, n. 259, art. 4, sesto comma; legge 17 agosto 1974, n. 384, art. 4 — Questioni già decise (sent. n. 49 del 1981) — Manifesta infondatezza.
- N. 123 — Ordinanza 23 giugno 1981 » 79
- Amnistia e indulto — Reati urbanistici — D.P.R. 4 agosto 1978, n. 413, art. 2, lettera *c* — Assunta violazione degli artt. 3, 70 e 79 della Costituzione — Questione già decisa (sent. n. 49 del 1980) — Manifesta infondatezza.
- N. 124 — Ordinanza 23 giugno 1981 » 83
- Lavoro — Malattie professionali — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 145, lett. *a* (sostituito dall'art. 4 della legge 27 dicembre 1975, n. 780) — Grado di inabilità richiesto per la corresponsione della rendita — Questione già decisa (sent. n. 64 del 1981) — Manifesta infondatezza.
- N. 125 — Sentenza 23 giugno 1981 » 87
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Questione proposta — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, artt. 74 e 136 — Difetto assoluto di rilevanza — Inammissibilità.

generale orientamento legislativo in senso opposto) — Irrazionale disparità di trattamento nell'ambito della stessa categoria (direttiva) di dipendenti dallo stesso ente — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 129 — Sentenza 24 giugno 1981 Pag. 131

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Presidenti delle due Camere del Parlamento e presidente della Repubblica — Ricorso avverso decreti con i quali la Corte dei conti, sezione prima giurisdizionale, ha prescritto un termine per la presentazione dei conti relativi alle gestioni degli anni dal 1969 al 1977 — Sussistenza dei requisiti soggettivi (legittimazione attiva e passiva) ed oggettivi — Incompetenza della Corte dei conti — Annullamento degli atti impugnati.

Conflitto di attribuzione (in generale) — Ipotesi in cui si configura la « materia » di un conflitto.

Corte dei conti — Giurisdizione contabile — Costituzione, art. 103, secondo comma — Interpretazione — Conferisce tendenziale capacità espansiva al R.D. n. 1214 del 1934, art. 44 — Limiti segnati da altre norme e principi costituzionali.

Corte dei conti — Giurisdizione contabile — Assemblee regionali e parlamentari — Contrapposizione — Deroghe alla giurisdizione a favore degli organi situati al vertice dell'ordinamento (con sottrazione dei rispettivi tesoriери al giudizio di conto).

Organi costituzionali — Loro apparati serventi — Regime organizzativo e funzionale — Integrazione con principi non scritti (consuetudini costituzionali).

Organi costituzionali — Autonomia (nella normazione e nell'applicazione delle norme stesse) — Parlamento — Cost., art. 64 — Presidenza della Repubblica — Mancanza, per essa, di analoga previsione costituzionale — Fondamento dei regolamenti della presidenza in un principio costituzionale « riconosciuto » dalla legge n. 1077 del 1948 — Esenzione dai giudizi di conto necessari — E' regime comune alle due Camere ed alla presidenza della Repubblica.

N. 130 — Sentenza 24 giugno 1981 » 151

Reati e pene — Sospensione condizionale della pena — Cod. pen., art. 164, ultimo comma (modificato dall'art. 12 della legge 7 giugno 1974, n. 220) — Limite alla concessione del beneficio — Questione già decisa (sent. n. 133 del 1980) — Manifesta infondatezza.

peso — Sanzioni — Assunta violazione degli artt. 3 e 27 della Costituzione — Questione già decisa (sent. n. 50 del 1980) — Manifesta infondatezza.

N. 136 — Ordinanza 24 giugno 1981 Pag. 175

Circolazione stradale — Autoveicoli industriali — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 121, terzo comma (sostituito dall'art. 5 della legge 5 maggio 1976, n. 313) — Limiti di peso — Sanzioni — Questione già decisa (sent. n. 50 del 1980) — Manifesta infondatezza.

N. 137 — Sentenza 25 giugno 1981 » 179

Processo penale — Procedimento contro imputato infermo di mente — Comunicazione giudiziaria — Cod. proc. pen., art. 304 — Non prevede che essa sia inviata anche a chi esercita su di lui la tutela — Difetto di una specifica disciplina legislativa — Scelte discrezionali affidate al legislatore — Incompetenza della Corte — Inammissibilità.

Diritto di difesa — Comunicazione giudiziaria — Natura.

Diritto di difesa — Autodifesa — Capacità di essere imputato e capacità di agire — Coincidenza — Rimedi nell'ipotesi di imputato non pienamente capace di intendere e di volere (sent. n. 186 del 1973).

Diritto di difesa — Difesa tecnica e autodifesa — Minori degli anni diciotto — Intervento del difensore e dell'esercente la patria potestà (sent. n. 99 del 1975).

N. 138 — Sentenza 25 giugno 1981 » 191

Espropriazione — Oggetto — Denaro e crediti pecuniari dello Stato o di enti pubblici iscritti nei rispettivi bilanci preventivi — Espropriabilità — Presupposti e limiti — Cod. civ., artt. 826, ultimo comma, 828, ultimo comma, e 830, ultimo comma — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Espropriazione — Oggetto — Denaro e crediti pecuniari dello Stato o di enti pubblici iscritti nei rispettivi bilanci preventivi — Espropriabilità — Presupposti e limiti —

- N. 181 — Sentenza 11 novembre 1981 Pag. 569

Agricoltura — Affitto di fondi rustici — Legge 11 febbraio 1971, n. 11, art. 9, secondo comma — Estende l'affitto a tutte le colture del fondo per i contratti in corso al momento della sua entrata in vigore — Equipara situazioni eterogenee — Irragionevolezza — Violazione del principio di eguaglianza e dell'art. 44 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

- N. 182 — Sentenza 11 novembre 1981 » 577

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regione sarda — Decreto assessoriale 12 gennaio 1979, n. 7: approvazione di piano territoriale paesistico — Asserita omissione di previo accordo o intesa con le amministrazioni statali interessate — Rinuncia del presidente del Consiglio dei ministri al ricorso — Accettazione della controparte — Estinzione del giudizio.

- N. 183 — Sentenza 11 novembre 1981 » 581

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regione siciliana contro organo giudiziario — Ricorso avverso sentenza pretorile che ordina al governo ed all'assemblea regionali la sospensione di un assessore dalle rispettive funzioni — Competenza del giudice a disporre con riguardo alle prime, incompetenza per le seconde — Parziale annullamento della sentenza.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Legittimazione passiva per lo Stato — Spetta in ogni caso al presidente del Consiglio dei ministri (v. anche sent. n. 110 del 1970).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Atto idoneo a determinarlo — Atto giurisdizionale menomante la competenza o l'autonomia della Regione — Impugnabilità da parte di questa (v. anche sent. n. 66 del 1964).

Regione siciliana — Membri del governo e dell'assemblea regionali — Non godono di un'identica situazione di immunità — Posizioni distinte e diversamente regolate dallo Statuto speciale — Potere del giudice di ordinare la sospensione dalle funzioni — Valutazione distinta per ciascuna delle due cariche.

Regioni — Consiglieri regionali — Insindacabilità o irresponsabilità per i voti dati e per le opinioni espresse nell'esercizio della loro funzione (legislativa, di indirizzo politico o amministrativa) — Difetto di giurisdizione dell'autorità giudiziaria ad accertare le responsabilità penali per i voti espressi in seno ai consigli — Eventuale sospensione dall'ufficio consiliare disposta dal giudice — Esclusione.

Reati e pene — Pene accessorie *ex art.* 140 Cod. penale — Natura di misure cautelari — Finalità della loro provvisoria applicazione — Inapplicabilità nei confronti del consigliere regionale coperto da piena immunità penale.

Regioni — Assessori regionali — Soggezione al comune ordinamento processuale penale — Irresponsabilità dei consiglieri — Non si estende a ricoprire le funzioni della Giunta.

N. 184 — Sentenza 11 novembre 1981 Pag. 593

Assistenza e previdenza — Dipendenti da imprese alberghiere — D.P.R. 2 gennaio 1962, n. 771 — Assunta violazione del limite temporale della delega — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Delegazione legislativa — Cost., art. 76 — Limite di tempo per l'esercizio della funzione legislativa delegata — Non si riferisce alla pubblicazione, ma all'emanazione del decreto.

Delegazione legislativa — Cost., art. 76 — Limite di tempo per l'esercizio della funzione legislativa delegata — Ritardo nella pubblicazione della legge di delegazione — Non importa vizio di legittimità, ma una responsabilità politica del Governo.

N. 185 — Sentenza 11 novembre 1981 » 597

Assistenza e previdenza — Indennità di buonuscita — D.P.R. 5 giugno 1965, n. 759, art. 1, primo comma — Determinazione della misura — Non prevede il computo della tredicesima mensilità e non assume a base del calcolo l'intero importo dell'ultimo stipendio — Non è violato il principio di eguaglianza (rinvio a sent. n. 26 del 1980) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Decreto-legge — Mancata conversione e conseguente decadenza — Questioni di legittimità sottoposte alla Corte

N. 126 — Sentenza 24 giugno 1981 Pag. 95

Impiego pubblico — Professori universitari che siano anche direttori di cliniche universitarie — Situazione giuridica — Servizio prestato presso reparti clinico-ospedalieri — E' dovere inerente al loro *status* — Ricomprensione nella normale retribuzione spettante ai docenti — Legge 25 marzo 1971, n. 213, art. 4, secondo comma — Indennità in essa prevista — Disposta non utilizzabilità ai fini assistenziali e previdenziali — Violazione dell'art. 38 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua* — Art. 31, primo comma, D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 — Illegittimità conseguenziale *in parte qua*.

Impiego pubblico — Funzioni dirigenziali — Docenti universitari operanti in cliniche universitarie e con parametro 825 — D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, art. 50 — Esclude che possa essere loro corrisposta l'indennità di cui agli artt. 4 legge 25 marzo 1971, n. 213, e 31 D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 127 — Sentenza 24 giugno 1981 » 115

Lavoro — Malattie professionali — D.P.R. 9 giugno 1975, n. 482 (Modifiche ed integrazioni a tabelle annesse al D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124) — Atto adottato dal singolo ministro sulla base di legge delegata e privo della forza di legge — Inammissibilità della questione.

Lavoro — Malattie professionali — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 — Facoltà di apportare, con atto amministrativo, modifiche ed integrazioni alle tabelle annesse — Non viola gli artt. 76 e 77 della Costituzione — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Riserva di legge — Costituzione, art. 23 — Natura relativa della riserva — Consente imposizione di prestazioni patrimoniali con atto non legislativo che tragga legittimazione da una legge (anche se delegata).

Legge — Tabelle annesse — Modificabilità con atti amministrativi — Può essere disposta dalla stessa legge.

N. 128 — Sentenza 24 giugno 1981 » 125

Assistenza e previdenza — Dipendenti di enti locali — Iscrizione agli albi professionali prevista quale requisito all'immissione in carriera (in armonia con l'art. 97 Cost.) — R.D.L. 3 marzo 1938, n. 680, art. 69 — Non prevede la facoltà di riscatto degli anni di iscrizione (nonostante il

in modo da estendere la diffusione a tutto il territorio nazionale — Profilo già risolto da precedenti pronunce — Altri aspetti — Riservati alla disciplina legislativa.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, artt. 1, 183, 195 (in relazione agli artt. 1, 2 e segg. e 45 legge 14 aprile 1975, n. 103, e all'art. 2 legge 10 dicembre 1975, n. 693) — Questione relativa alla asserita discrezionalità del ministro nell'elaborazione del piano di assegnazione delle frequenze ai privati autorizzati — Difetto di motivazione sulla rilevanza e la non manifesta infondatezza — Inammissibilità.

N. 149 — Sentenza 26 giugno 1981 Pag. 299

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Adeguata motivazione — Sufficienza — Ammissibilità della questione — Fattispecie — D.P.R. 19 agosto 1954, n. 968, art. 7.

Impiego pubblico — Decentramento dei servizi del Ministero dell'interno — Modificazioni ai ruoli organici — D.P.R. 19 agosto 1954, n. 968, art. 7 — Approvazione della commissione centrale per la finanza locale — Eccede dai controlli consentiti dall'art. 130 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Enti locali — Controlli — Cost., art. 130 — Delimitazione della sua sfera d'applicazione.

Regioni — Autonomia finanziaria — Attuazione — Cost., art. 19 — Riserva di legge — Adeguamento dei controlli statali all'esigenza del coordinamento — Fattispecie — Approvazione della commissione centrale per la finanza locale richiesta dall'art. 7 D.P.R. 19 agosto 1954, n. 968 — Violazione dell'art. 130 della Costituzione.

N. 150 — Sentenza 26 giugno 1981 » 319

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Ministro per la marina mercantile — Ricorso avverso ordinanza del pretore di Genova 25 febbraio 1977 concernente divieto di pesca e commercializzazione del novellame di qualunque specie marina su tutto il territorio nazionale — Incompetenza del pretore e annullamento dell'ordinanza.

Giurisdizione — Criteri di giurisdizione sanciti da norme sopravvenute nella pendenza del giudizio — Cod. proc. civ., art. 5 — Non prevede la insensibilità della *perpetuatio jurisdictionis* — Non sono violati gli artt. 24 e 25 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 186 — Sentenza 11 novembre 1981 Pag. 643

Lavoro — Infortuni sul lavoro — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 85 — Previsione di una rendita per i figli minorenni di un lavoratore deceduto per infortunio e successivamente divenuti orfani anche della madre — Momento in cui tale condizione si è verificata — Non ha rilievo — Interpretazione della norma da parte della Cassazione — Adesione ad essa anche della Corte costituzionale — Non sussiste irragionevole disparità di trattamento tra situazioni di fatto omogenee — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 187 — Sentenza 11 novembre 1981 » 651

Regione siciliana — Organi regionali — Indennità del presidente e degli assessori regionali — Legge regionale 21 dicembre 1977 — Natura innovativa e non di interpretazione autentica della precedente legge regionale 30 gennaio 1956, n. 8 — Estensione del regime di tassazione parziale a categorie non previste dal D.P.R. n. 597 del 1973 — Violazione degli artt. 3 e 53, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Legittimazione ad impugnare leggi regionali siciliane — Ipotesi di assenza o impedimento del Commissario dello Stato — Esercita la potestà di ricorrere, in sua sostituzione, il Vice-Commissario (D.P.R. 4 giugno 1969, n. 488, art. 2) — Assunta natura di organo costituzionale del Commissario, come tale insostituibile — Esclusione.

Organi costituzionali — Natura — Non è necessariamente inerente alla titolarità del potere di promuovere giudizi costituzionali.

Norme di attuazione — Natura legislativa — Sindacabilità da parte della Corte (D.P.R. 4 giugno 1969, n. 488, art. 2).

N. 178 — Sentenza 6 ottobre 1981 Pag. 541

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Elementi di fatto posti a fondamento della questione (legge 12 agosto 1962, n. 1339, art. 1, secondo comma, relativa alla gestione speciale per l'assicurazione obbligatoria degli artigiani) — Mancanza — Assoluto difetto di motivazione in ordine alla rilevanza — Inammissibilità.

Assistenza e previdenza — Legge 12 agosto 1962, n. 1338, art. 2, secondo comma, lett. *a* — Esclusione dell'integrazione al minimo di altra pensione erogata da enti diversi — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa (sent. n. 34 del 1981) — Manifesta infondatezza.

N. 179 — Sentenza 6 ottobre 1981 » 547

Assistenza e previdenza — Cassa nazionale del notariato — Notai cessati dal servizio — R.D.L. 27 maggio 1923, n. 1324, art. 3, terzo comma (conv. in legge 17 aprile 1925, n. 473) — Non prevede che il trattamento di quiescenza spetti, ricorrendo i medesimi presupposti, anche agli aspiranti al notariato temporaneamente autorizzati all'esercizio delle stesse funzioni e forniti dei requisiti necessari per la nomina — Arbitraria e non giustificata discriminazione — Violazione dell'art. 3 in relazione all'art. 38, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Notai — Cassa nazionale del notariato — Natura — Gestisce una forma obbligatoria di previdenza e di assistenza.

Assistenza e previdenza — Svolgimento delle stesse funzioni pur in mancanza di identico *status* professionale (fattispecie: notai ed aspiranti notai autorizzati) — Sufficienza a configurare una attività lavorativa per i fini previdenziali di cui all'art. 38, secondo comma, della Costituzione.

N. 180 — Sentenza 6 ottobre 1981 » 565

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Mancata indicazione del fatto e difetto di motivazione della rilevanza — Inammissibilità della questione — Fattispecie — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, all. B, art. 18 (impiego pubblico).

Cod. civ., artt. 826, ultimo comma, 828, ultimo comma;
Cod. proc. civ., art. 514, n. 5, e legge 20 marzo 1865,
n. 2248, allegato E, art. 4 — Assunta violazione degli artt.
3, 28, 24 e 113 della Costituzione — Insussistenza —
Esclusione di illegittimità costituzionale.

Amministrazione pubblica — Sua condanna al pagamento
di somme di denaro — Esecuzione forzata per espropria-
zione — Principio di massima.

Amministrazione pubblica — Beni patrimoniali — Limiti di
pignorabilità — Individuazione in relazione alla specifica
destinazione del singolo bene.

Amministrazione pubblica — Bilancio preventivo — Iscri-
zione di somme di denaro o di crediti (che non traggano ori-
gine da rapporti di diritto pubblico) — Effetti e distinzioni
— Non è in ogni caso paralizzata l'azione esecutiva nei
loro confronti.

Atto amministrativo — Intangibilità — Non ha fondamento
costituzionale — Riserva di legge *ex* art. 113, ultimo com-
ma, della Costituzione.

N. 139 — Sentenza 25 giugno 1981 Pag. 207

Procedure concorsuali — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 24
— Applicazione alle azioni derivanti da rapporto di lavo-
ro — Assunta diversità tra i trattamenti riservati al lavora-
tore creditore *in bonis* e al lavoratore creditore del datore
fallito — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costi-
tuzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Valutazione della rilevanza — « Norma vivente » nel senso
dell'applicabilità di una legge a rapporti anteriori all'entrata
in vigore della stessa legge — Ammissibilità della questione.

Procedure concorsuali — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, artt.
42, 52, 92 e segg. — Non rivalutabilità dei crediti di lavoro
nella procedura fallimentare — Non sono violati gli artt. 3
e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costi-
tuzionale.

Procedure concorsuali — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art.
59, e Cod. proc. civ., art. 429, terzo comma (coordinato di-
sposto) — Non rivalutabilità dei crediti di lavoro nella pro-
cedura fallimentare — Non sono violati gli artt. 3 e 36 della
Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 140 — Sentenza 25 giugno 1981 Pag. 219

Corte costituzionale — Decisioni — Effetti — Novazione o creazione di un sistema normativo — Esclusione — Fattispecie — Assicurazione contro le malattie professionali — Scelta del sistema, tabellare o misto.

Corte costituzionale — Decisioni — Motivazione dei moniti al legislatore — Distinzione dalla motivazione della decisione — Inosservanza del monito — Non si configura come motivo per il riesame di precedente sentenza.

Lavoro — Malattie professionali assicurate — Elencazione in apposite tabelle — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 — Asserita violazione degli artt. 3, 38 e 24 della Costituzione — Successive variazioni e innovazioni al sistema tabellare vigente in senso adeguativo alla Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — D.P.R. 9 giugno 1975, n. 482 (malattie professionali) — Non ha forza di legge — Inammissibilità della questione.

Diritto di azione — Costituzione, art. 24, primo comma — Interpretazione — Tutela il diritto processuale di azione quando sussista positivamente la titolarità del diritto sostantivo.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto di rilevanza — Inammissibilità della questione — Fattispecie — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 (malattie professionali).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto di motivazione ed uso strumentale della questione — Fattispecie — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, artt. 3 e 211, e all. tabelle 4 e 5 (malattie professionali) — Inammissibilità.

Corte costituzionale — Decisioni — Questione proposta per ottenere, in un determinato settore, eventuale decisione additiva dalla quale si farebbe derivare la disparità di trattamento di altro settore rispetto al precedente — Inammissibilità.

N. 141 — Sentenza 25 giugno 1981 » 235

Impiego pubblico — Dipendenza di infermità o lesioni da causa di servizio — D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 163, secondo comma — Poteri della Corte dei conti —

- N. 146 — Ordinanza 25 giugno 1981 Pag. 261

Imposte e tasse — IRPEF — Detrazioni — Legge 12 novembre 1976, n. 751, art. 1, ultimo comma — Questione già decisa (sent. n. 49 del 1981) — Manifesta infondatezza.

- N. 147 — Ordinanza 14 luglio 1981 » 265

Imposte e tasse — IRPEF — Detrazioni — D.L. 6 luglio 1974, n. 259, art. 4 (convertito nella legge 17 agosto 1974, n. 384), e legge 12 novembre 1976, n. 751, art. 1, ultimo comma — Questione già decisa (sent. n. 49 del 1981) — Manifesta infondatezza.

- N. 148 — Sentenza 14 luglio 1981 » 269

Radiotelevisione — Riserva allo Stato delle trasmissioni televisive e radiofoniche via etere su scala nazionale — D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, artt. 1, 183, 195 (in relazione agli artt. 1, 2 e segg. e 45 legge 14 aprile 1975, n. 103, e all'art. 2 legge 10 dicembre 1975, n. 693) — Assunto superamento degli ostacoli (limitatezza delle frequenze di trasmissione ed elevato costo) che in passato giustificavano, secondo la Corte, la riserva — Conferma della precedente giurisprudenza secondo la quale il servizio pubblico essenziale, su scala nazionale, può essere riservato allo Stato in vista del fine di utilità generale costituito dalla necessità di evitare l'accentramento dell'emittenza radiotelevisiva in monopolio od oligopolio privato — Sussistenza di quest'ultimo pericolo nonostante l'asserito aumento delle frequenze e la diminuzione dei costi — Situazione legislativa immutata rispetto a quella in precedenza esaminata dalla Corte — Non sono violati gli artt. 3, 21 e 43 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Radiotelevisione — Riserva allo Stato delle trasmissioni televisive e radiofoniche via etere su scala nazionale — Esclusione per le trasmissioni locali private — Giustificazione — Limiti ad una loro estensione a tutto il territorio nazionale — Mancanza di una disciplina che eviti situazioni di oligopolio o di monopolio.

Radiotelevisione — Riserva allo Stato delle trasmissioni televisive e radiofoniche via etere su scala nazionale — Possibile interconnessione fra stazioni locali emittenti effettuata

MONUMENTA	
	2
Estato	88
Tabia	

RACCOLTA UFFICIALE
DELLE
SENTENZE E ORDINANZE
DELLA
CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME LVIII
1981

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Ricorso del presidente del Consiglio dei ministri — Necessità di previa deliberazione collegiale — Eventuale approvazione successiva (prima della notificazione) del ricorso, in sanatoria del vizio di legittimazione dell'organo ricorrente (giusta le prescrizioni contenute nella ordinanza n. 123 del 1979).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Ricorso del singolo ministro avverso atti degli organi giurisdizionali — Insufficienza di una delega del presidente del Consiglio dei ministri — Necessità di una deliberazione consiliare.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Ricorso del presidente del Consiglio dei ministri — Mancanza di una previa deliberazione consiliare ove si tratti di attribuzioni proprie del presidente del Consiglio (ord. n. 49 del 1977).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Organo esecutivo legittimato a proporre conflitto — Individuazione — Applicazione analogica dell'art. 39, terzo comma, della legge n. 87 del 1953 (sui conflitti tra Stato e Regioni) — Esclusione — Necessità di una deliberazione consiliare (non richiesta per i ricorsi avverso le Regioni).

Decisioni della Corte costituzionale — Conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato — Atto giurisdizionale impugnato — Sua revoca senza efficacia retroattiva — Insufficienza a realizzare i presupposti di una dichiarazione di cessazione della materia del contendere — Interesse del ricorrente ad una pronuncia sulla spettanza della competenza.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Asserite usurpazioni o menomazioni di un'attribuzione — Configurazione (conseguenze concrete ed entità delle pretese).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Ipotesi di sequestro decretato da giudice penale carente di giurisdizione — Non configura un conflitto tra poteri — Provvedimento con il quale si provvede in via astratta e generale in una data materia con preclusione dell'esercizio delle autorizzazioni amministrative — Idoneità a determinare conflitto.

Atti amministrativi — Casi di annullamento da parte di organi giurisdizionali — Riserva di legge *ex art. 113*, ultimo comma, Costituzione (e salvi i limiti statuiti dal primo comma dell'art. 103) — Implicazioni in ordine ai rapporti tra tali organi e le autorità amministrative — Questioni di giurisdizione e conflitti di attribuzione tra poteri.

- N. 151 — Sentenza 15 luglio 1981 Pag. 335

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizione impugnata — Individuazione nel decreto legislativo delegato e non nella legge di delegazione — Giustificazione nella specie.

Imposte e tasse — Agevolazioni tributarie — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, art. 34 — Esenzione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista per le pensioni di guerra — Non è estesa alle pensioni privilegiate ordinarie — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Obiettiva differenza tra le due situazioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Pensione di guerra — Natura, presupposti.

- N. 152 — Ordinanza 15 luglio 1981 » 347

Elezioni — Scrutatori — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 119 — Assunto trattamento differenziato nelle elezioni politiche o amministrative — Questione già decisa (sent. n. 35 del 1981) — Manifesta infondatezza.

- N. 153 — Ordinanza 15 luglio 1981 » 351

Lavoro — Lavoro a domicilio — Legge 18 dicembre 1973, n. 877, art. 1 — Assunta discordanza tra i testi approvati dalle due Camere — *Jus superveniens*: legge 16 dicembre 1980, n. 858, art. 1 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo* — Profili di illegittimità anche nei confronti dell'art. 13 — Difetto di rilevanza — Manifesta inammissibilità.

- N. 154 — Ordinanza 15 luglio 1981 » 355

Lavoro — Lavoro a domicilio — Legge 18 dicembre 1973, n. 877, art. 1 — Assunta discordanza tra i testi approvati dalle due Camere — *Jus superveniens*: legge 16 dicembre 1980, n. 858, art. 1 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza della questione — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 155 — Ordinanza 15 luglio 1981 Pag. 359

Impiego pubblico — Benefici a *ex* combattenti ed assimilati — Legge 9 ottobre 1971, n. 824, art. 6, primo e terzo comma — Onere finanziario a carico degli enti datori di lavoro — Questione già decisa (sent. n. 92 del 1981) — Manifesta infondatezza.

- N. 156 — Ordinanza 15 luglio 1981 » 363

Impiego pubblico — Benefici a *ex* combattenti ed assimilati — Legge 9 ottobre 1971, n. 824, art. 6 — Onere finanziario a carico di aziende municipalizzate e consorzi di comuni — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 157 — Ordinanza 15 luglio 1981 » 367

Lavoro — Malattie professionali — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 145, lett. *a* (modificato dalla legge 27 dicembre 1975, n. 780) — Grado di inabilità richiesto per la corresponsione della rendita — Assunta violazione degli artt. 3 e 38 della Costituzione — Questione già decisa (sent. n. 64 del 1981) — Manifesta infondatezza.

- N. 158 — Ordinanza 15 luglio 1981 » 371

Circolazione stradale — Autoveicoli industriali — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 121, terzo comma (sostituito dall'art. 5 della legge 5 maggio 1976, n. 313) — Limiti di peso — Sanzioni — Assunta violazione degli artt. 3, 24 e 27 della Costituzione — Questione già decisa (sent. n. 50 del 1980) — Manifesta infondatezza.

- N. 159 — Ordinanza 15 luglio 1981 » 375

Ordine giudiziario — R.D.L. 31 maggio 1946, n. 511, art. 18 — Illeciti disciplinari dei magistrati — Assunta violazione degli artt. 21, primo comma, 25, secondo comma, 101, secondo comma, e 108, primo comma, della Costituzione — Questione già decisa (sent. n. 100 del 1981) — Manifesta infondatezza.

Leggi penali — Configurazione di fattispecie diverse per struttura e per sanzione — Discrezionalità del legislatore — Insindacabilità da parte della Corte salvo che risulti una palese irragionevolezza (*ex art. 3 Cost.*) — Adeguamento a valori e fini costituzionalmente affermati — Competenza del Parlamento.

N. 163 — Ordinanza 16 luglio 1981 Pag. 421

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a sollevare questioni davanti alla Corte costituzionale — Questioni sollevate dal procuratore della Repubblica presso il tribunale, mentre il potere decisorio, nella specie, spetta al giudice istruttore e al giudice di sorveglianza — Manifesta inammissibilità — Fattispecie — Legge 21 aprile 1962, n. 161, art. 13, e Cod. pen., art. 222, primo e secondo comma.

N. 164 — Ordinanza 16 luglio 1981 » 425

Commissioni tributarie — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 44 (revisione della disciplina del contenzioso tributario) — Mancata istanza di trattazione del processo — Ordinanza di estinzione — Non impugnabilità — Questione già decisa (sent. n. 63 del 1977) — Manifesta infondatezza.

N. 165 — Ordinanza 16 luglio 1981 » 429

Lavoro — Lavoro a domicilio — Legge 18 dicembre 1973, n. 877, art. 1, primo comma — Ambito di applicazione della legge — Assunta discordanza tra i testi approvati dalle due Camere — *Jus superveniens*: legge 16 dicembre 1980, n. 858 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 166 — Ordinanza 16 luglio 1981 » 433

Lavoro — Lavoro a domicilio — Legge 18 dicembre 1973, n. 877, art. 1, primo comma — Ambito di applicazione della legge — Assunta discordanza tra i testi approvati dalle due Camere — *Jus superveniens*: legge 16 dicembre 1980, n. 858 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

INDICE SOMMARIO

N. 111 — Sentenza 7 maggio 1981 Pag. 7

Locazione — Contratto — Diritto di recesso — Acquirenti di immobili non destinati ad uso abitativo — Recesso immediato — Acquirenti di immobili destinati all'abitazione — Recesso decorso un biennio dall'acquisto — Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 73 — Asserita disparità di trattamento — Mancanza di omogeneità tra le due situazioni per il loro diverso rilievo economico-sociale — Infondatezza.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cost., art. 3 — Disciplina giuridica differenziata a fronte di situazioni obiettivamente omogenee — Determina violazione del principio — Diritto di proprietà del locatore di immobili destinati ad abitazione — Compressione a tutela del conduttore — Diritto di proprietà del locatore di immobili destinati ad uso diverso dall'abitazione — Limitata compressione giustificata dal diverso rilievo del bene locato — Giustificazione della diversità di disciplina e della tutela accordata.

N. 112 — Ordinanza 7 maggio 1981 » 13

Reati militari — Cod. pen. mil. pace, art. 260, secondo comma — Punizione a richiesta del comandante del Corpo o di altro ente superiore — Asserita violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione — Questione già dichiarata manifestamente infondata (ord. n. 60 del 1978) — Manifesta infondatezza.

N. 113 — Ordinanza 16 giugno 1981 » 17

Impiego pubblico — Stipendi, pensioni e assegni dovuti dallo Stato — Prescrizione biennale — R.D.L. 19 gennaio 1939, n. 295, art. 2, primo comma — Asserita disparità di

N. 167 — Ordinanza 16 luglio 1981 Pag. 437

Elezioni — Lavoratori dipendenti chiamati ad adempiere a funzioni elettorali — Regime differenziato secondo che si tratti di elezioni politiche o amministrative — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 119 — *Jus superveniens*: legge 30 aprile 1981, n. 178 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 168 — Ordinanza 16 luglio 1981 » 441

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regione Toscana — Atto impugnato — Circolare regionale esprime un « parere preliminare » sui piani topografici di censimento predisposti dai comuni — Istanza di sospensione presentata dal ricorrente — Insussistenza di gravi ragioni (non può essere tale l'eventuale ritardo della decisione della Corte) — Reiezione dell'istanza.

N. 169 — Ordinanza 26 giugno 1981 » 445

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Convocazione della Corte in camera di consiglio — Questione ritenuta dalla stessa Corte non in tutto assimilabile ad altra già dichiarata non fondata — Rinvio alla pubblica udienza — Fattispecie — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28; R.D. 26 giugno 1924, n. 1054, artt. 29, n. 1, e 39; legge 6 dicembre 1971, n. 1034, artt. 7, 19 e 21 — Rapporto di impiego con enti pubblici — Mancata estensione di garanzie contro comportamenti antisindacali del datore di lavoro.

N. 170 — Ordinanza 16 luglio 1981 » 449

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Convocazione della Corte in camera di consiglio — Questione avente profili nuovi rispetto ad altra già esaminata dalla Corte — Rinvio alla pubblica udienza — Fattispecie — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 119 (elezioni).

N. 171 — Ordinanza 16 luglio 1981 » 453

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Convocazione della Corte in camera di consiglio — Que-

stione non assimilabile ad altre già decise dalla Corte — Rinvio alla pubblica udienza — Fattispecie — Contabilità di Stato — R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, tit. II, capo IV, e R.D. 23 maggio 1924, n. 827, tit. VII, capo I.

N. 172 — Ordinanza 16 luglio 1981 Pag. 457

Giudizio di legittimità costituzionale — Composizione del collegio — Cessazione di un componente prima che date questioni siano state decise — Rinvio delle stesse a nuovo ruolo.

N. 173 — Sentenza 17 luglio 1981 » 459

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Competenza del giudice *a quo* — Sindacato della Corte costituzionale — Esclusione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Questione sollevata dopo aver proposto istanza di regolamento di giurisdizione — Inammissibilità — Poteri esercitabili dal giudice *a quo* — Limiti.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e beneficenza — IPAB — D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 25, quinto comma — Sopravvenuta legge regionale lombarda 7 marzo 1981, n. 13 — Suo carattere attuativo e parziale in ordine al complesso delle IPAB infraregionali — Non fa venir meno la rilevanza delle questioni proposte.

Regioni — Assistenza e beneficenza pubblica — D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 25, quinto comma — Trasferimento di funzioni precedentemente esplicate (anche) da enti operanti in ambito infraregionale — Eccesso dai limiti della delega conferita con legge 22 luglio 1975, n. 382 — Illegittimità costituzionale — Parziale illegittimità conseguenziale di altre disposizioni dello stesso articolo.

Regioni — Trasferimento ad esse di funzioni (in attuazione delle disp. trans. e fin. VIII e IX Cost.) — Relative deleghe — Comportano anche una delega per parziale riforma delle materie e dei settori di materie considerate — Riforme di carattere generale — Previa determinazione dei principi fondamentali *ex art. 117 Costituzione* da parte del Parlamento.

Delegazione legislativa — Procedimento di attuazione — Parere formulato da commissione parlamentare — Non è vincolante, né esprime interpretazione autentica della legge delegante — Ipotetica « lacuna » di questa — Non può essere colmata con mozioni od ordini del giorno approvati da una assemblea legislativa.

Delegazione legislativa — Eccesso dalla delega — Distinzione da una relativa difformità delle norme delegate dai principi e criteri direttivi contenuti nella legge delegante o deducibili *aliunde*.

Eguaglianza davanti alla legge — Cost., art. 3 — Interpretazione — Applicabilità alle persone giuridiche (anche) pubbliche.

N. 174 — Sentenza 17 luglio 1981 Pag. 483

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Eccezione di irrilevanza attinente direttamente al merito del giudizio — Non preclude alla Corte l'esame della questione proposta dal giudice *a quo*.

Regioni — Assistenza e beneficenza pubblica — D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 22, 113, 114 e n. 2 della tabella B — Trasferimento alle Regioni di funzioni attinenti alla materia (ridefinita contestualmente al trasferimento) ed esercitate da enti pubblici nazionali ed interregionali — Inclusionione dell'ONAO SI — Non sussiste eccesso dalla legge delegante n. 382 del 1975 né violazione degli artt. 117 e 118 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni — Competenza legislativa — Cost., art. 117 — Assistenza e beneficenza pubblica — Nozione nel sistema normativo e nella giurisprudenza — Differenza dalla « assistenza sociale » — Ridefinizione in modo unitario della materia da parte del D.P.R. n. 616 del 1977 secondo nuove linee di politica sociale.

N. 175 — Ordinanza 15 ottobre 1981 » 497

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione proposta dalla Corte d'appello di Cagliari costituita in ufficio per il *referendum* popolare in base alla legge sarda del 17 maggio 1957, n. 20, art. 6 — Assunta lesione

N. 160 — Sentenza 26 giugno 1981 Pag. 379

Espropriazione per pubblica utilità — Piano regolatore del comune di Roma — R.D. 8 luglio 1931, n. 981, art. 4, primo comma (convertito in legge 24 marzo 1932, n. 355); D.L. 29 marzo 1966, n. 128, art. 1, terzo comma (convertito in legge 26 maggio 1966, n. 311) — Misura dell'indennizzo — Criterio di determinazione — Non sono violati gli artt. 42 e 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 161 — Sentenza 26 giugno 1981 » 391

Conflitto di attribuzione — Ordinanza-ricorso del comitato regionale di controllo avverso provvedimento della commissione centrale per la finanza locale in materia di controllo su atti di enti locali — Prospettazione di un conflitto o tra organi dello Stato o tra Stato e Regione — Difetto, in ciascun caso, di legittimazione del comitato — Inammissibilità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regione Veneto — Controllo sugli atti degli enti locali — Provvedimenti della commissione centrale per la finanza locale — Loro adozione sulla base di disposizione (art. 7 D.P.R. 19 agosto 1954, n. 968) già dichiarata incostituzionale — Incompetenza dello Stato (commissione) e annullamento degli atti impugnati.

Controlli — Cost., art. 130 — Interpretazione — Non abbraccia tutti i controlli sugli atti degli enti locali, ma pone limiti al mezzo tecnico del controllo statale (in relazione al fine da questo tutelato ed all'attuazione di altri precetti costituzionali).

N. 162 — Sentenza 16 luglio 1981 » 411

Reati e pene — Omicidio preterintenzionale — Cod. pen., art. 584 — Prevede pena edittale superiore nel minimo e nel massimo rispetto a quelle stabilite dall'art. 18, secondo e quarto comma, della legge 22 maggio 1978, n. 194 (aborto) — Asserta disparità di trattamento sanzionatorio di fattispecie considerate di gravità eguale o inversamente proporzionale alla severità della pena — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assunta violazione degli artt. 3, 24 e 76 della Costituzione — Interpretazione correttiva della disposizione impugnata — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 142 — Sentenza 25 giugno 1981 Pag. 241

Regione siciliana — Agricoltura — Legge regionale 1° agosto 1980, art. 28, secondo comma — Autorizzazione a stipulare convenzioni anche senza il previo parere del Consiglio di giustizia amministrativa — Disposizione analoga ad altra contenuta in leggi regionali anteriori non impugnate nei termini — Assunta irricevibilità o inammissibilità — Sopravvenuta promulgazione della legge regionale impugnata omettendosi la disposizione in contestazione (successivamente anche abrogata in modo espresso) — Cessazione della materia del contendere.

- N. 143 — Sentenza 25 giugno 1981 » 247

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regione siciliana — Industria e commercio — Decreto assessoriale 25 gennaio 1977, n. 23 — Concessione di un deposito costiero di prodotti petroliferi — Revoca del provvedimento impugnato con effetto *ex tunc* — Cessazione della materia del contendere.

- N. 144 — Ordinanza 25 giugno 1981 » 253

Lavoro — Malattie professionali — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, tabella all. 4, voce n. 38 — Ambito della tutela assicurativa — Questione già decisa (sent. n. 206 del 1974) — *Jus superveniens*: D.P.R. 9 giugno 1975, n. 482 — — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 145 — Ordinanza 25 giugno 1981 » 257

Processo penale — Interrogatorio dell'imputato — Dichiarazioni dell'imputato sulla propria identità, stato, qualità personali — R.D. 28 maggio 1931, n. 602, art. 25 (disp. att. Cod. proc. pen.), in relazione all'art. 495, terzo comma, n. 2, del Codice penale — Questione già decisa (sent. n. 108 del 1976) — Manifesta infondatezza.

della competenza esclusiva dello Stato (art. 108 Cost.) nella disciplina dell'ordinamento giudiziario — Questione sollevata d'ufficio dalla Corte costituzionale.

N. 176 — Sentenza 6 ottobre 1981 Pag. 501

Comunità economica europea — Legge 14 ottobre 1957, n. 1203; legge 23 gennaio 1968, n. 30; legge 30 dicembre 1970, n. 1239 — Tabella dei diritti per la visita del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali ai confini dello Stato — Abrogazione *ab initio* della norma impositiva da parte della legge 14 novembre 1977, n. 889 — Efficacia anche retroattiva risultante implicitamente dallo scopo perseguito — Inammissibilità della questione.

Comunità economica europea — Rapporti tra norme interne e norme comunitarie — Diversità di soluzione tra Corte costituzionale e Corte comunitaria di giustizia.

Legge — Efficacia nel tempo — Retroattività — Può essere disposta anche in modo non espresso dal legislatore — Determinazione in base allo scopo perseguito dalla norma — Limiti, in ogni caso, in precetti o principi costituzionali.

Comunità economica europea — Diritto comunitario — Prevalenza sul diritto interno incompatibile.

N. 177 — Sentenza 6 ottobre 1981 » 525

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Presidente del tribunale in sede di procedimento monitorio prima di emettere decreto ingiuntivo — Sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 1 legge cost. 9 febbraio 1948, n. 1, e dall'art. 23 legge 11 marzo 1953, n. 87 — Ammissibilità della questione.

Comunità economica europea — Norme interne successive a regolamenti comunitari — Impugnabilità davanti alla Corte costituzionale — Rilevanza della questione — Sussiste quando altro evento normativo non intacchi l'efficacia della norma.

Comunità economica europea — Legge 23 gennaio 1968, n. 30, e legge 30 dicembre 1970, n. 1239 — Tabella dei diritti per la visita del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali ai confini dello Stato — Abrogazione *ab initio* della norma impositiva da parte della legge 14 novembre 1977, n. 889 — Efficacia anche retroattiva risultante implicitamente dallo scopo perseguito — Inammissibilità della questione.